



Nuestra Señora de Lujan

# CHURRINCHE

PETTIROSSO

*Anche il passero trova la casa, presso i tuoi altari, Signore... (Sl 84, 4)*



Santa Isabel de Hungría

Bollettino della Missione della Diocesi di Lodi in Uruguay  
Parroquia Nuestra Señora de Lujan y Santa Isabel de Hungría – Cardona (D.pto Soriano)  
Anno I – numero 2: 13 gennaio 2011 (Sant'Ilaria de Poitiers cantore del mistero dell'amore trinitario)  
*Edizione straordinaria*

## *Testimone della missione...*



*Statua di san Giuseppe nella Chiesa di Cardona*

Sono sicuro che don Olivo mi perdonerà se prendo in prestito alcune idee scritte nei suoi articoli e raccolte nei suoi libri sulla speranza. Pensando, però, oggi al signor Giulio papà di don Giancarlo penso a come sia vero che i genitori sono missionari insieme ai figli che donano per le Chiese lontane. Papà Giulio è stato testimone della missione della nostra Chiesa di Lodi prima in Ecuador e ora del nascere della nostra presenza in Uruguay. È stato testimone con la sua preghiera, con la sua

preoccupazione sincera, con l'offerta della sua sofferenza per la lontananza del figlio e negli ultimi mesi della sofferenza del suo corpo ormai affaticato dagli anni e dal lavoro. Così per come lo raccontava don Giancarlo era un uomo del lavoro, un grande lavoratore... viveva questo come "missione" per la sua famiglia che rendeva partecipe della sua attività. Voleva sapere come andava la missione lontana soprattutto nei suoi aspetti più pratici... l'ho incontrato una sola volta nel passato agosto prima della nostra partenza e ricordando l'immagine della Chiesa e della Casa parrocchiale di Cardona vista sul Cittadino disse al figlio nel dialetto della bassa lodigiana (che io non so scrivere ma posso tradurre): *"se questa è la tua Chiesa e la tua casa... allora starete bene"*. Il discorso poi era continuato con i suoi ricordi, soprattutto quelli del tempo in cui era stato militare. L'immagine biblica che mi evoca è quella di San Giuseppe...

lavoratore, aiutante discreto, protettore della missione del Figlio che sapeva non essere suo ma a cui ha voluto bene più che ad ogni altra cosa...

Papà Giulio era orgoglioso di avere gli anni del papa Giovanni Paolo II. Un papa lavoratore, un papa che aveva vissuto la guerra, un papa missionario.

Ora preghiamo perché il patrono della Chiesa e della buona morte san Giuseppe lo accolga nel paradiso del suo figlio Gesù in cui Giulio ha sperato. In quella grande Chiesa-comunità di fratelli che è la comunione dei santi non mancheranno gli incontri dei coscritti così come si fanno qui da noi... che bello pensare di vedere – quando ci sarà quello della classe 1920 – papà Giulio e papa Giovanni Paolo II a condividere l'eterno banchetto.

*Padre Marco Bottoni*

Nulla nella natura sta isolato, in effetti é l'unit  la sorgente di tutto: la unit  tra le cose. Non c'  una linea nera nel contorno delle cose: tutto si aiuta e si compenetra in un ambiente di luce e ombra; i riflessi di una cosa nell'altra, dell'invisibile e nel visibile, formano l'armonia delle realt  che   la pace. Rendersi conto che Dio non   stato meno buono donandoci l'ombra che donandoci il sole   sapienza. Cos  come poniamo un poco di acqua nel nostro vino, cos  accettiamo in po' di sofferenza nella nostra felicit , la renderemo pi  sana, pi  in armonia con l'universo e pi  facile da trasformare nella felicit  – sempre relativa – di molti. Non perdiamoci d'animo, non tracciamo la linea nera della tristezza e dell'invidia. L'uomo buono e generoso, quando   molto felice deve sentirsi in debito e imbarazzato davanti a quelli che soffrono. Il dolore degli altri   il diletto dei perversi; il pi  grande divertimento dell'uomo pagano fu sempre lo spettacolo del dolore e la morte del suo simile.

**Juan Zorrilla de san Mart n (1855 – 1931), Discorso della pace, par. I.**

### Diario della Missione

*Mercoled  14 dicembre 2011:* in mattinata i missionari partecipano all'incontro del presbiterio della *Diocesi di Mercedes* ed il vescovo Carlo Maria chiede una collaborazione per la parrocchia di Nueva Helvecia (47 km da Cardona) attualmente senza sacerdote. Nel pomeriggio partecipano all'incontro del presbiterio della *Diocesi di San Jos * ed il vescovo Arturo comunica la volont  di procedere alla nomina canonica dei missionari lodigiani per il paese di Ismael Cortina.

*Gioved  15 dicembre 2011:* alla parrocchia giunge la nuova auto dono della Diocesi di Lodi, necessaria per raggiungere in sicurezza anche i villaggi rurali dove le strade non sono asfaltate.

*Venerd  16 dicembre 2011:* alle 10,00 padre Marco celebra la messa conclusiva dell'anno scolastico per il *Colegio Jesus-Maria* gestito dalle suore della Citt . Nel pomeriggio incontra i ragazzi dell'ultimo anno per una preghiera in preparazione al Natale.

*Sabato 17 dicembre 2011:* alle 11,00 padre Marco incontra il gruppo giovani del villaggio di *Santa Catalina*.

*Domenica 17 dicembre 2011:* i missionari pranzano con il gruppo giovani ed i loro catechisti-animatori al termine del cammino pastorale dell'anno. Nella messa delle 20,00 della quarta domenica di Avvento a *Ismael Cortina* padre Giancarlo celebra l'iniziazione cristiana di alcuni bambini della scuola primaria, di alcuni adolescenti e di una adulta che abbandona una chiesa pentecostale.

*Mercoled  21 dicembre 2011:* padre Marco visita con i volontari del gruppo caritativo San Bernardino (Caritas parrocchiale) i poveri della parrocchia in particolare il barrio pi  povero al confine tra *Cardona y Florencio Sanchez*. A loro viene donato un "pan dulce" (dolce tipico di Natale) ed un piccolo puzzle per i bambini.

*Venerd  23 dicembre 2011:* gli adolescenti ed i giovani di tutta la parrocchia si incontrano per un incontro di preparazione alla festa di Natale e celebrano la Riconciliazione.

*Sabato 24 dicembre 2011:* alle 18,00 padre Giancarlo celebra la messa di Natale nella localit  *Costa de Polonia* per la zona rurale sud della parrocchia, in questa zona non c'  nessuna cappella e si celebra nella casa di una catechista; alla stessa ora padre Marco celebra la messa di Natale nella cappella *n.s. di Fatima in Cuchilla del Perdido* per la zona rurale nord. Alle 21,00 padre Marco celebra la messa di "Noche buena" nel villaggio di *Santa Catalina*; alle 22,00 padre Giancarlo celebra la messa di "Noche buena" nella Chiesa Parrocchiale. Secondo la tradizione uruguaya dopo la messa si cena in famiglia, i missionari hanno condiviso la cena di "Noche buena" con le suore presenti nella comunit  di Cardona.

*Domenica 25 dicembre 2011:* alle ore 10,30 padre Marco celebra la messa del giorno di Natale nella Chiesa Parrocchiale; alle ore 20,00 padre Giancarlo celebra la messa del giorno di Natale per il paese di *Ismael Cortina* con la presenza dei bambini e dei ragazzi battezzati la settimana precedente che hanno animato la celebrazione e interpretato il presepe.

*Marted  27 dicembre 2011:* alle ore 21,00 i missionari celebrano la messa in una estancia nella zona rurale di *Ismael Cortina* e padre Giancarlo battezza due bambine, segue una festa piacevole con le famiglie della zona.

*Venerd  30 dicembre 2011:* i missionari celebrano la festa della Santa Famiglia nella cappella rurale di *Colonia Larra aga*, partecipa molta gente tra cui alcuni bambini e giovani, segue una piacevole festa con i ragazzi e le loro famiglie.

***Gioved  12 gennaio 2012:* padre Giancarlo torna in Italia per l'aggravarsi della situazione di salute di suo pap  che purtroppo muore nella notte... Giancarlo arriver  in tempo per il funerale di sabato 14 gennaio 2012.**

### Immagini di... Chiesa



*Immagine della Resurrezione nella Chiesa parrocchiale di Cardona, artigianato in cuoio dell'Uruguay.*

La Resurrezione di Ges    la speranza del discepolo e missionario di Ges  di fronte alla morte.

Giunga a don Giancarlo e a tutta la sua famiglia questa consolazione nel dolore per la morte di pap  Giulio.